

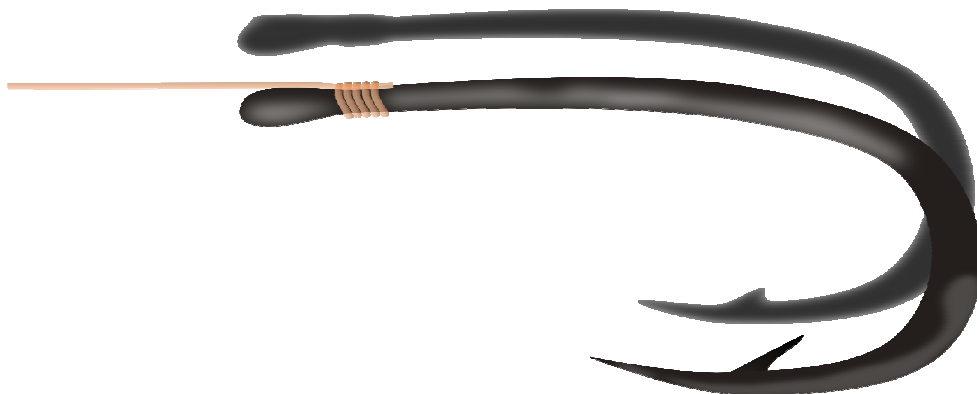


APS Brivio¹⁹⁶⁴

Associazione Pescatori Sportivi Brivio

I Nodi

Guida alla costruzione dei nodi più utilizzati



Argomenti trattati:

- 4.1 Clinch
- 4.2 Clinch ritornato
- 4.3 Uni knots
- 4.4 Pallina
- 4.5 Palomar
- 4.6 Ami Special
- 4.7 Arenicola
- 4.8 Allbright
- 4.9 Palamito

Note generali:

Scegliete pure quelli che preferite ma ricordate che se un nodo è male eseguito è meglio tagliare e rifare il tutto

Nodo Clinch semplice e doppio (girella)

Il doppio Clinch è una variante migliorata del Clinch semplice, uno dei nodi per girelle oggi più usati. Differisce da quest'ultimo solo per il fatto che la lenza passa per l'occhiello della girella 2 volte anziché 1 sola. Il Clinch doppio è da preferire con lenze fini mentre con lenze grosse il nodo risulta più pulito e meno voluminoso col Clinch semplice.

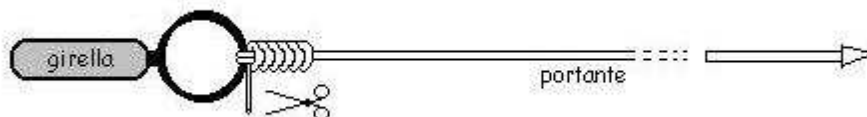
1) Si infila il capo libero nella girella, e poi lo si infila nuovamente, in modo da formare una doppia asola che non deve essere stretta (1 sola volta per Clinch semplice).



2) Si avvolge il capo libero a spirale intorno a quello portante per almeno 3 volte, a risalire, e quindi si infila il capo libero in entrambe le asole formate all'inizio.



3) Per la chiusura del nodo tenere bene la girella, bagnare la lenza, e tirare prima il portante, poi il capo libero e quindi di nuovo il portante affinché il nodo sia ben serrato e filante.



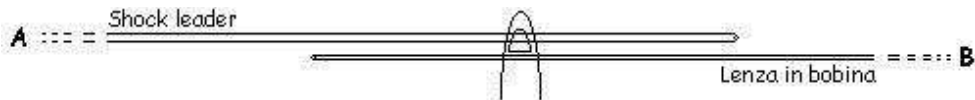
4) Tagliare l'eccedenza della lenza libera a 2 - 3 mm.

Nodo Clinch ritornato

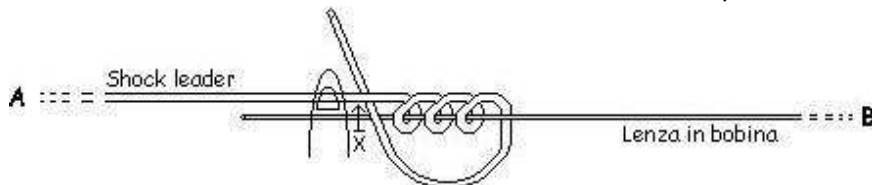
(shock leader)

Sicuramente il più affidabile e utilizzato nodo per shock leader, non permette però abbinamenti di lenze con differenze superiori allo 0.25. Anche se la sua costruzione sembra difficoltosa, in realtà si tratta di due semplicissimi nodi Clinch contrapposti.

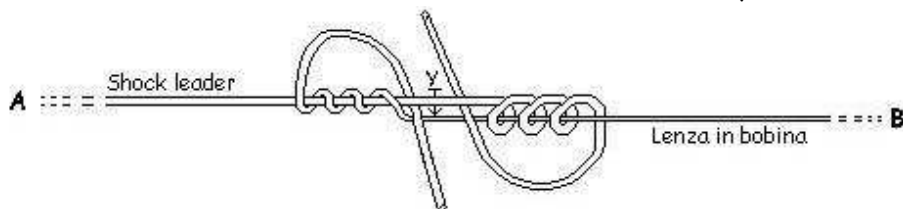
1) Allineare le due lenze da abbinare e bloccare con le dita della mano Sinistra.



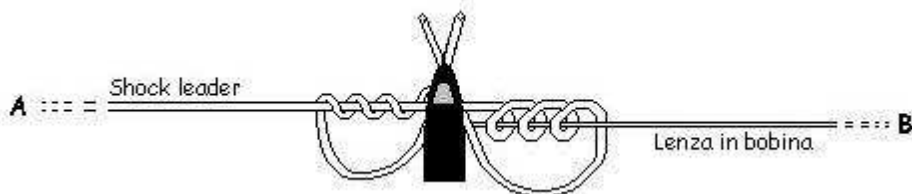
2) La lenza dello shockleader "A" deve fare 3 spirali sulla lenza "B" e poi l'estremità verrà inserita all'interno dell'asola "X" che si è venuta a creare, verso l'esterno.



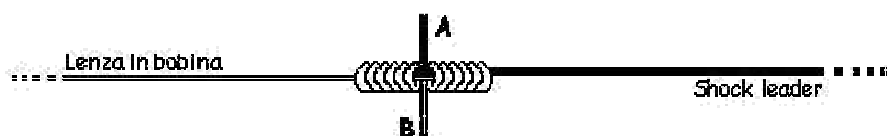
3) Cambiare le dita di bloccaggio. La lenza "B" dovrà fare 3 spirali sulla lenza "A" e poi l'estremità verrà inserita nell'asola "Y" che si è venuta a creare, verso l'interno.



4) Portare anche l'estremità "B" verso l'alto e tagliare le due lenze alla stessa lunghezza di circa 5 cm. Bagnare tutte le lenze, bloccare con i denti le due estremità che avete tagliato e tirare con decisione le lenze madri "A" e "B".



5) Tagliare ad 1 mm le lenze A e B che sono uscite contrapposte. Verificare che il nodo sia ben eseguito in quanto dovrà passare tra gli anelli della canna e dovrà dare il minor attrito possibile, in caso contrario tagliare e rifare l'operazione.



Nodo Uni-Knot

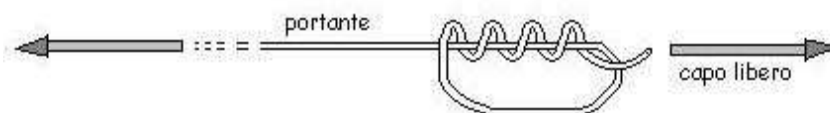
(universale)

Il nodo "Uni" può essere usato in molteplici situazioni per legare ami, shock leader e lenze di diversi spessori.

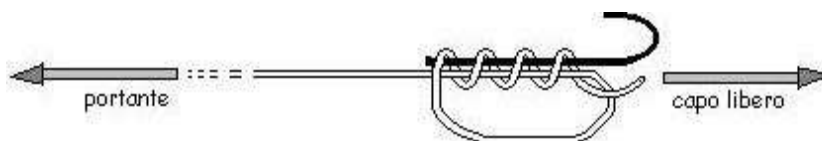
0) In tutti i casi il nodo "uni" inizia doppiando la lenza.



1) fare poi 3 - 4 spirali sulla doppiatura, in senso orario e infine serrare tirando la lenza portante e la lenza libera.



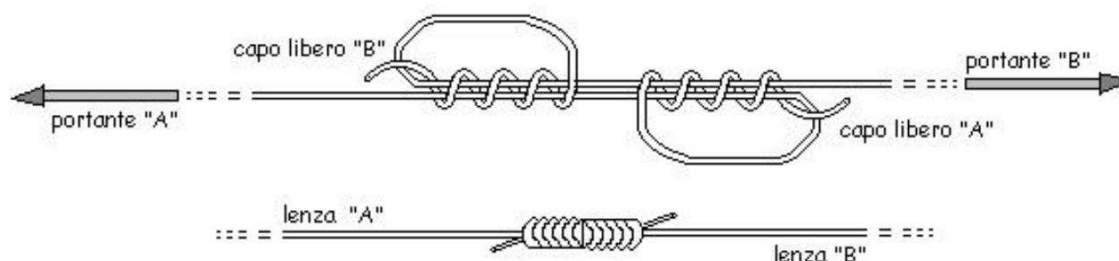
2) L'applicazione sull'amo avviene come sopra ma facendo le spirali (6/7) anche sul gambo dell'amo. Serrare tirando prima il capo libero.



3) l'applicazione su Shock leader avviene facendo le spirali anche sulla lenza più grossa dotata di pallina o nodo semplice.



4) La giuntura di lenze di diverse dimensioni avviene invece effettuando 2 Uni knots opposti che si serrano automaticamente tirando. Serrare un nodo alla volta!



Attenzione: In tutti i casi l'eccedenza di lenza libera va tagliata minimo a 2 - 3 mm.

Pallina

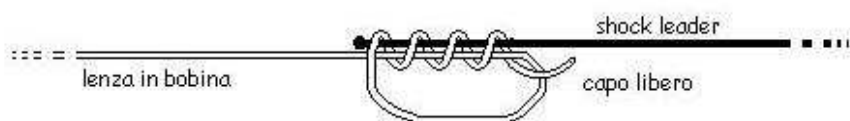
(Shock leader)

Questo tipo di nodo viene utilizzato per abbinare Shockleader di grossi diametri (es. 0.50) con lenze di diametro sottile (es. 0.20) quando non si hanno a disposizione Shock Leader conici. E' di elementare esecuzione ma deve essere utilizzato esclusivamente in fondali sabbiosi e per prede di dimensioni piccolo - medie in quanto non assicura la massima tenuta; è sicuramente il nodo per Shock leader avente il minor attrito negli anelli della canna, tanto da essere il più utilizzato nelle gare di lancio tecnico.

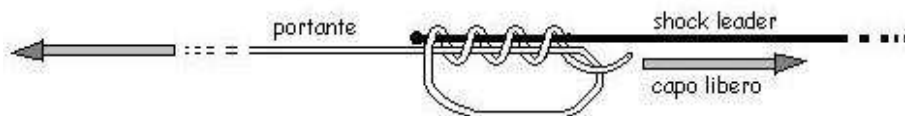
1) Si avvicina lo Shock Leader alla fiamma di un accendino, il calore formerà una pallina che fungerà da blocco.



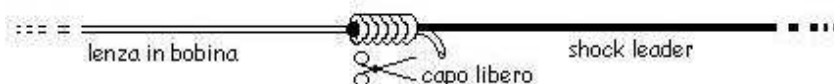
2) Con la lenza in bobina facciamo un semplice nodo "UNI" a 4 spirali.



3) Chiudiamo il nodo bagnando le lenze e tirando le 2 estremità della lenza in bobina. Si consiglia di stringere leggermente il nodo ad 1 cm. dalla pallina, poi avvicinarlo con cautela e procedere al serraggio definitivo con decisione.



4) Tagliare il capo libero in eccedenza a 2 mm.



In alternativa alla pallina, per chi non si fida, può essere eseguito un nodo semplice che però risulterà certamente meno filante.

E' inoltre possibile bloccare le spire con una goccia di attack, ma va ricordato che in questo caso il nodo va rifatto prima di ogni battuta di pesca perchè l'attack corrode.

Nodo Palomar

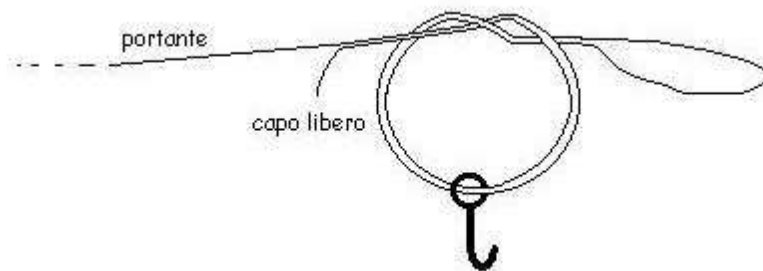
(ami e anelli)

Il palomar è un nodo adatto a legare qualsiasi tipo di anello e quindi va bene sia per le girelle che per ami a occhiello diritto. Ha il vantaggio di essere semplice, ad alta tenuta e l'eccedenza di lenza può essere usata come ardiglione ferma esca, per contro risulta voluminoso con lenze di elevato diametro.

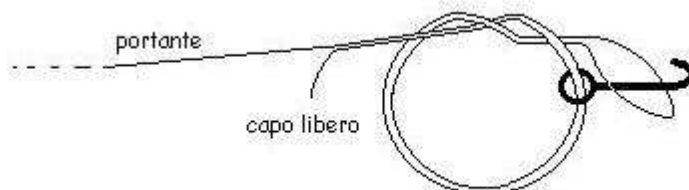
1) Si doppia la lenza per una ventina di centimetri e si introduce il doppino nell'occhiello da legare.



2) Con la lenza doppiata si esegue un ampio nodo semplice, con l'amo che pende verso il basso infilato al suo interno.



3) Si infila l'amo nell'asola che è l'eccedenza del nodo semplice appena formato, e si porta l'asola al di sopra dell'occhiello.



4) Si serra tirando il doppino portante e abbassando il nodo verso l'occhiello dell'amo, facendo contemporaneamente scorrere l'asola perchè si serri anch'essa sul nodo. Tagliare l'eccedenza di lenza lasciando a nostro piacimento da 1 a 5 mm.

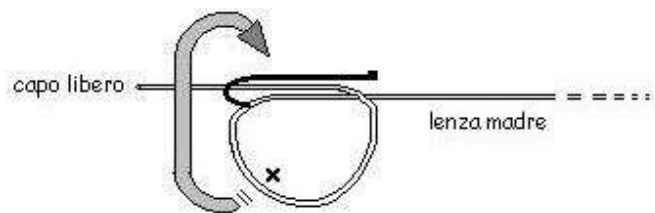


Nodo Ami knots special

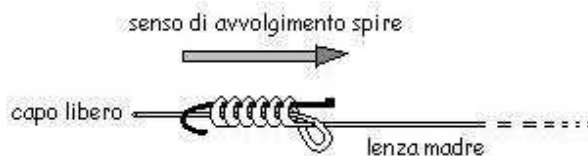
(ami)

Questo nodo si utilizza per fare i nodi sullo stelo dell'amo ed ha la particolarità che il serraggio avviene sotto le spire divenendo pertanto il miglior nodo per ami in assoluto. La realizzazione risulterà alquanto difficile sino a quando non diventeremo pratici e pertanto bisogna allenarsi sino a quando questo non avverrà.

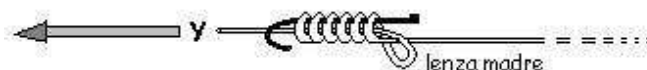
1) Doppiare la lenza e creare un'asola di almeno 5 cm. di diametro.



2) Con le dita della mano destra bloccare la fine del gambo dell'amo, e con le dita della mano sinistra prenderemo il punto "x" della lenza e inizieremo a fare 5 - 7 spire sull'amo che vanno da sinistra a destra avendo cura di non sovrapporle.



3) Blocchiamo anche la lenza rimanente col dito destro e dopo aver bagnato il nodo tiriamo la lenza libera "y" senza stringere totalmente.



4) Assestiamo il nodo alla paletta o all'occhiello e tiriamo contemporaneamente la lenza portante e la lenza libera. Tagliamo la lenza in eccedenza anche a filo.



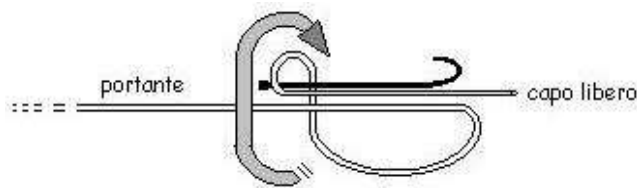
Nodo arenicola

(ami)

Questo nodo si differenzia dall' Ami knot Special solo per la sua realizzazione contraria ed ha la particolarità che il serraggio avviene sotto le spire divenendo pertanto il miglior nodo per ami a paletta.

La realizzazione risulterà alquanto difficile sino a quando non diventeremo pratici e pertanto bisogna allenarsi sino a quando questo non avverrà.

1) Si forma con la lenza un anello di circa 5 cm. di diametro e si affianca l'amo all'estremità dell'anello verso la lenza portante.



2) Si tiene con la mano sinistra la paletta dell'amo insieme alla base dell'anello, e si avvolge l'anello intorno al gambo almeno 6 volte, utilizzando le dita della mano destra.



3) Tenendo ben ferme tutte le spire ancora lasche, si bagna e quindi si tira il portante finché l'asola che rimane alla base dell'anello non sia completamente rientrata nel nodo.



4) Si tira sul capo libero per serrare le spire, e alternativamente sul portante. Prima di serrare completamente si accosti il nodo alla paletta, perché a causa della forte tenuta, una volta completamente fissato si rischia di non riuscire più a farlo scorrere lungo il gambo. L'eccedenza di lenza può essere tagliata a zero.

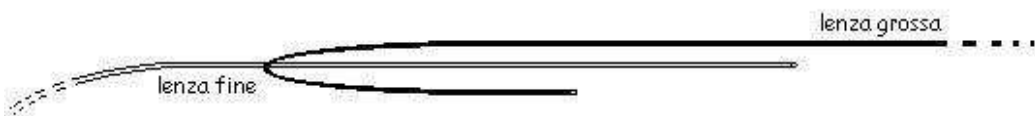


Allbright Special

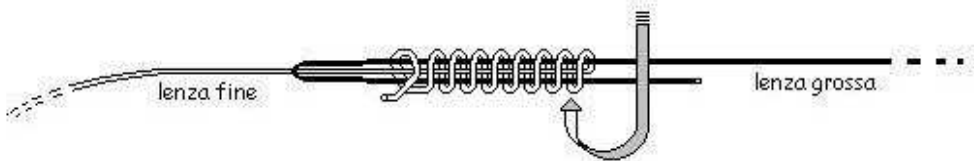
(Shock leader)

L' Allbright Special è un nodo ideato per congiungere due lenze di diverso diametro; pertanto possiamo congiungere shock leader, terminali in nylon di diverso spessore, ma anche multifibre e metallici. In alcuni casi la lenza più fine può anche essere doppiata (cosa inaccettabile nel Surfcasting) dando più consistenza al nodo ma aumentandone lo spessore. L' Allbright ha il vantaggio di essere molto filante e con una buona tenuta, ma per contro bisogna porre meticolosa cura per una realizzazione perfetta in quanto una realizzazione approssimativa compromette gravemente il risultato.

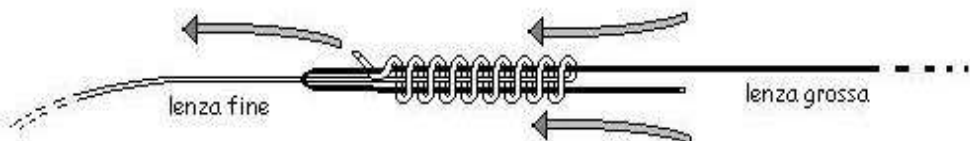
1)Doppiare il filo più grosso per circa 10 Cm., affiancare quello più sottile con il capo libero verso il portante della lenza più grossa.



2)Avvolgere il filo più sottile intorno al doppiato più spesso, con una decina di spire a scendere verso l'asola formata dalla doppiatura. Nel formare le spire bisogna fare attenzione che siano ferme e parallele, mettendo la massima cura affinché non si sovrappongano.



3)Infilare il capo libero della lenza fine nell'asola formata dalla lenza più grossa, e poi spingere verso l'asola le spire appena avvolte, sempre senza sovrapporle!



4)Tirare il portante sottile per far serrare le spire, e alternativamente il capo libero, sino ad accostare totalmente le spire all'inizio della doppiatura. L'eccedenza di lenza grossa può essere tagliata a zero, quella sottile a 2/3 mm.

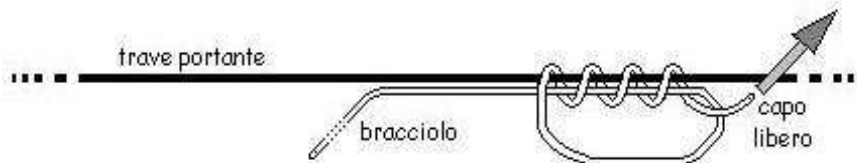


Nodo palamito

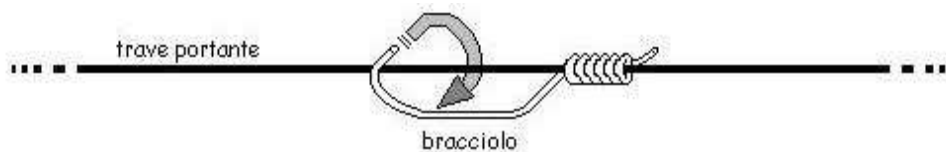
(derivazioni)

Il nodo da palamito viene utilizzato per creare braccioli di derivazione su un trave. Non viene utilizzato nel Surfcasting, ma può essere sempre utile conoscerlo in quanto ci permette di inserire un bracciolo (seppure non girevole) su qualunque trave, anche all'ultimo momento e senza smontare o tagliare nulla.

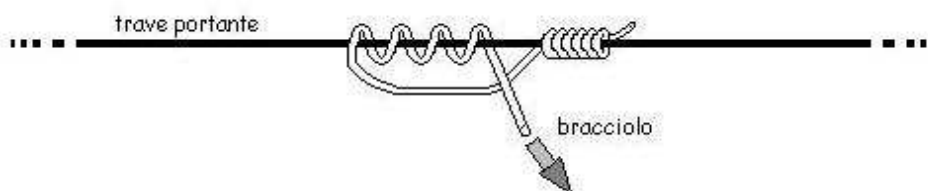
1) Doppiare la lenza che utilizzeremo per creare il bracciolo ed eseguire un nodo "Uni" a 4 o 5 spire da Sinistra a Destra, serrare tirando il capo libero.



2) Portare la lenza del futuro bracciolo a circa 10 Cm. dal nodo appena serrato per creare un'asola.



3) Con la lenza del futuro bracciolo eseguire un'altro nodo "Uni" all'interno dell'asola che abbiamo creato, sempre di 4 o 5 spire e da Sx a Dx. Serrare tirando il bracciolo.



4) Affiancare con cura il secondo nodo al primo, sempre tirando alternativamente il bracciolo. Il capo libero del primo nodo può essere tagliato a 3 mm.

